



| | | | | | | |
|-------------|--|---|------------|--------------------|------|--------------------|
| nr. prot. | nr. allegati | 0 | mod. invio | vedi prot.digitale | data | Vedi data digitale |
| riferimento | | | | | | |
| oggetto | <p>Columns Energy - Impianto AEPV01-bis -VIA per realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di 2,00 MW e potenza moduli di 2,176 MWp Comune di Brindisi. RISCONTRO PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0020150 - Uscita - 29/07/2020 .</p> | | | | | |

Alla Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ai Dirigenti di Area tecnica
LOROSEDI

Con riferimento al procedimento di V.I.A. presso la Provincia di Brindisi in oggetto si riscontra quanto segue:

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Ferma restando la competenza in capo alla Regione ai sensi dell'art .7, comma 1 della LR. 20/2009 in merito al rilascio della Autorizzazione paesaggistica per la trasformazione degli immobili soggetti a tutela paesaggistica, la proposta progettuale si pone in contrasto con il regime delle tutele e dei vincoli territoriali vigenti a livello locale.

Si evidenzia come il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale chiarisca ed indichi le **alternative all'indiscriminata collocazione a terra, in zona agricola, degli impianti fotovoltaici, con particolare riferimento a quelli di grossa taglia come nel caso in esame.**

Alternative che non sono state minimamente prese in considerazione dal proponente pur essendo indicazioni di uno strumento con il massimo livello di "Pianificazione Territoriale".

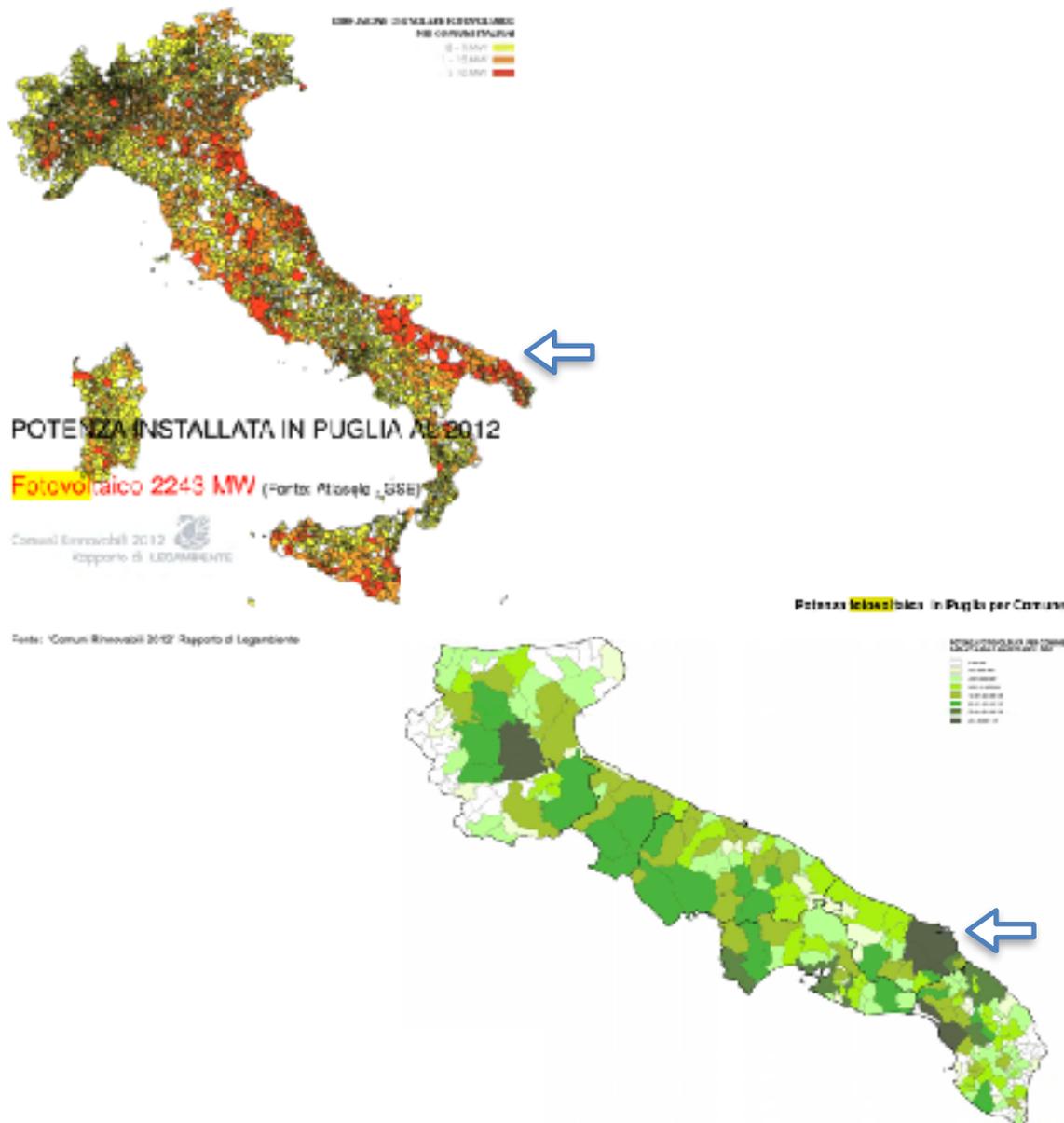
Lo scenario strategico (4.4 - parte prima - 4.4.1) Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del vigente PPTR, propone di **favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate.**

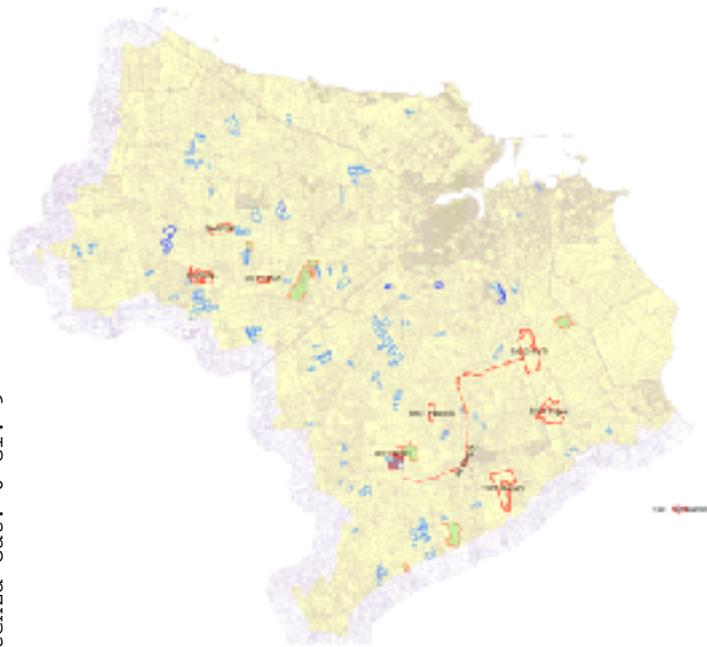
Per il territorio di Brindisi l'area destinata dalla pianificazione all'Industria è pari ad una estensione di circa 1.900 ettari, più estesa della stessa città di Brindisi, idonea al rispetto di quanto previsto dal PPTR in merito alla localizzazione degli impianti così come quello proposto dalla Società in indirizzo.

La concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di saturazione delle reti, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive.

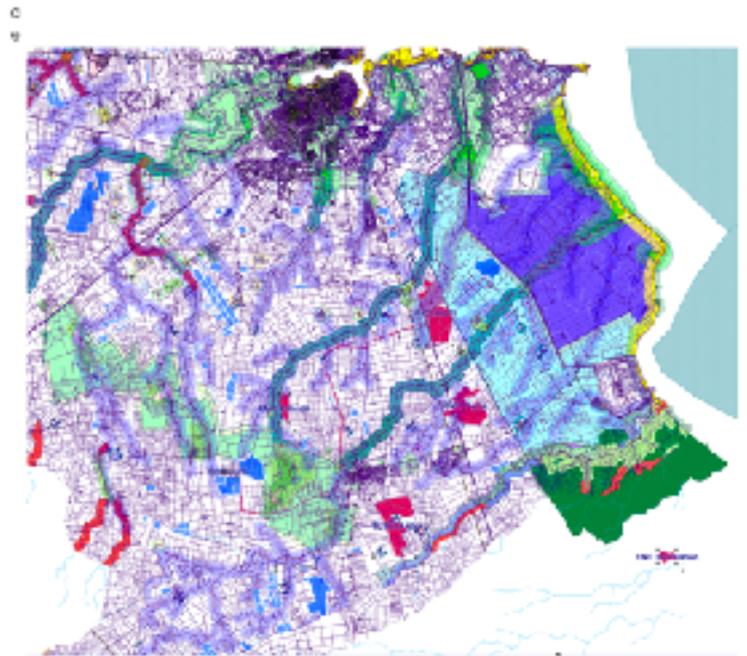
Quanto predetto viene sancito negli Obiettivi specifici del PPTR (rif a1.2) il quali prevedono, tra l'altro di:

- disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali;
- attivare regole per le energie da autoconsumo (eolico, fotovoltaico, solare termico) nelle città e negli edifici rurali ;





Rispetto al Territorio



Impianti fotovoltaici esistenti e nuovi impianti in VIA

rispetto al sistema delle tutele paesaggistiche

Proseguendo negli Obiettivi (rif B2.2.1) il PPTR si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole ed ai punti B.2.2.2 "Limitazioni e criteri valutativi", il PPTR, ai fini della valutazione degli impianti che ricadono all'esterno delle aree definite "non idonee", come nel nostro caso, stabilisce che da Regolamento Regionale N°24/2010, occorre comunque fare riferimento agli indicatori 3.2.2.2 "frammentazione del paesaggio", 3.2.2.6 "esperienza del paesaggio rurale", 3.2.2.7 "artificializzazione del paesaggio rurale" contenuti nell'Elaborato 7 del PPTR.

Conseguentemente a quanto predetto, nella Sezione B.2.3.1 Sintesi delle invarianti strutturali della Figura territoriale "LA CAMPAGNA IRRIGUA DELLA PIANA BRINDISINA" - A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali, prevede di riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole **il PPTR prevede** l'incentivazione delle produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata **ed il contrasto alla proliferazione delle serre** e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle **opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superficie.**

Le predette indicazioni vengono sintetizzate e ribadite nel Documento 5.9 Ambito 9 La campagna brindisina SEZ. A2 - Struttura Ecosistemica Ambientale - DINAMICHE DI

TRASFORMAZIONE E CRITICITÀ, che evidenzia come: l'intero ambito territoriale di BRINDISI, ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricole Utile (SAU).

Ciò detto si rileva come **la proposta progettuale appaia in contrasto disposto dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) in vigore dal 16/02/2015**, approvato con (delibera della Giunta Regionale n. 176/2015), "Individuazione degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso"; al quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR stesse; alla normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento nonché agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia, utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR predetto.

Inoltre il proponente non ha compiutamente espresso valutazioni in ordine agli impatti cumulativi (come richiesto dalla DGR 2122 del 23/10/2012), né analizzato la coerenza esterna con la pianificazione regionale sulle fonti rinnovabili, i cui indirizzi sono espressi-in particolare- con Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 581, "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti" e DGR n. 1424 del 278/2018 (contenente le linee del Documento Programmatico preliminare del PEAR) laddove scoraggiano le installazioni fotovoltaiche ad elevato consumo di suolo.

Cordialità

Istr.D. arch. Teodoro INDINI



Il Dirigente

Ing. Francesco Corvace

